

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1093 del 1 ottobre 2026

Atto di indirizzo per l'attuazione della Legge 8 agosto 2024, n. 121 "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale"

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Si approva l'Atto di indirizzo volto a definire criteri e linee guida regionali per la governance, l'integrazione e il finanziamento della nuova filiera formativa tecnologico-professionale di cui alla Legge n. 121/2024.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

Con la Legge 8 agosto 2024, n. 121 è stata istituita la “filiera formativa tecnologico-professionale”, nota anche come “Filiera 4+2”, a conclusione di un percorso avviato con il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 240 del 7 dicembre 2023 concernente appunto, il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale.

Le prime Istituzioni Scolastiche venete hanno aderito al Piano nazionale di sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale fin dal 2024, seguite da molte altre che hanno contribuito alla definizione delle filiere formative venete nei due anni scolastici successivi 2025-26 e 2026-27 a testimonianza della crescente attenzione, consapevolezza e adesione del sistema scolastico e di quello formativo veneti a tale riforma.

La ‘filiera formativa tecnologico-professionale’ si configura come un sistema integrato che connette l'istruzione secondaria di secondo grado (Istituti Professionali e Tecnici) con i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e il sistema terziario degli ITS Academy. L'obiettivo è rispondere alle esigenze del mercato del lavoro garantendo un raccordo sistemico che permetta agli studenti, al termine di percorsi quadriennali, un accesso diretto agli ITS, valorizzando le competenze tecniche e professionali in un'ottica di continuità formativa.

In sede di prima attuazione della Legge 8 agosto 2024 n. 121 è stata adottata la DGR n. 1390 del 25 novembre 2024 di istituzione del Tavolo tecnico per l'attuazione della filiera formativa tecnologico-professionale - i cui componenti, rappresentanti dei principali attori istituzionali e formativi coinvolti nei percorsi della filiera, sono stati nominati con Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 14 del 10 gennaio 2025 - con il compito di:

- definire linee guida operative per la corretta attuazione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- supportare la programmazione dell'offerta formativa sul territorio veneto attraverso analisi del fabbisogno territoriale;
- monitorare l'andamento dei percorsi sperimentali in termini quantitativi e qualitativi;
- approfondire eventuali altre tematiche connesse alla corretta realizzazione degli interventi formativi.

Dal confronto sviluppato durante i lavori del Tavolo è emersa la necessità di definire le direttrici di azione dell'Amministrazione regionale in merito alla concreta realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale.

A tal fine si propone alla Giunta regionale di approvare i principi essenziali sui quali fondare il modello regionale di filiera formativa tecnologico-professionale elaborati in sede di Tavolo tecnico e valutati positivamente dalla Direzione Formazione e istruzione. Tali principi, di seguito elencati, sono individuati a partire dall'ordinamento vigente e dal sistema di relazioni con gli attori del sistema di istruzione e formazione sviluppato su base territoriale:

- integrazione e coerenza: l'offerta formativa deve essere integrata, garantendo il raccordo tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali, delle istituzioni di istruzione e formazione professionale accreditate regionali e degli ITS Academy. Tale integrazione deve assicurare coerenza con i fabbisogni del sistema economico-produttivo, delle imprese e delle professioni.
- co-progettazione didattica: la costruzione di percorsi curricolari di filiera inter-organizzativa e interistituzionale deve garantire coerenza sia orizzontale (nell'Istruzione e Formazione Professionale di secondo livello) sia verticale (con l'offerta formativa terziaria non accademica ITS). L'elemento distintivo è il lavoro congiunto dei soggetti del partenariato in una co-progettazione didattico-formativa che adotta un lessico comune per la descrizione degli esiti di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e i quadri di riferimento europei e italiani (EQF/QNQ), promuovendo la valorizzazione degli apprendimenti e la continuità del percorso formativo.
- riconoscimento del ruolo regionale: l'attivazione e l'attuazione delle filiere formative tecnologico-professionali a livello territoriale sono subordinate alla competente programmazione regionale dell'offerta formativa IeFP e ITS Academy, elemento imprescindibile per tutti i percorsi che ne fanno parte.

Premesso ciò, al fine di garantire l'effettiva attuazione della filiera formativa tecnologico-professionale nel territorio veneto, si propone che - anche sulla scorta dei lavori del Tavolo tecnico - la Giunta regionale disponga con propri successivi atti:

- l'approvazione delle linee guida operative e metodologiche necessarie a supportare la progettazione didattico-formativa integrata;
- l'adesione all'Accordo di Rete, di cui all'art. 1, comma 3 della Legge 8 agosto 2024 n. 121, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), con il coinvolgimento di almeno un Istituto Tecnico/Professionale (IT/IP), una Scuola della Formazione Professionale e una Fondazione ITS Academy, a garanzia della coerenza tra i percorsi e prossimità territoriale;
- la programmazione e la realizzazione di percorsi ITS Academy di Filiera 4+2, in coerenza con l'attività di co-progettazione integrata sviluppata con i percorsi IeFP e scolastici della medesima filiera formativa.

La sostenibilità finanziaria dell'offerta IeFP integrata nella Filiera 4+2, con particolare riferimento ai percorsi IeFP quadriennali, sarà assicurata attraverso sistemi di riserva o premialità dei percorsi già integrati nell'offerta formativa che ogni anno l'Amministrazione regionale definisce con una specifica programmazione, nel rispetto degli standard qualitativi coerenti con gli obiettivi di filiera.

In ordine al modello di governance e monitoraggio continuo, il Tavolo tecnico regionale istituito con la citata DGR n. 1390/2024, manterrà le proprie funzioni di supporto, accompagnamento e monitoraggio anche mediante un sistema di indicatori di performance (efficacia formativa, tasso di occupazione, gradimento aziendale). L'attività di monitoraggio richiede la partecipazione attiva dei soggetti che aderiscono all'Accordo di Rete, fornendo i dati e le informazioni richieste dal Tavolo tecnico e/o dalla Regione del Veneto. Il Tavolo tecnico è anche incaricato di promuovere la condivisione di buone pratiche per il miglioramento continuo della co-progettazione.

Si propone di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e della comunicazione dello stesso all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e a tutti gli altri soggetti interessati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.M. dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";

VISTO il D.M. dell'Istruzione e del Merito 7 dicembre 2023, n. 240 "Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";

VISTA la Legge 8 agosto 2024, n. 121 "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";

VISTA la DGR n. 1390 del 25 novembre 2024 - Tavolo tecnico per l'attuazione della filiera formativa tecnologico-professionale (Legge n. 121/2024). Istituzione;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 14 del 10 gennaio 2025 - DGR n. 1390 del 25/11/2024. Istituzione del Tavolo tecnico per l'attuazione della filiera formativa tecnologico-professionale (Legge n. 121/2024). Nomina dei membri del Tavolo tecnico regionale;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2026 di autorizzazione all'adozione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante norme di attuazione dell'articolo 25-bis, comma 4, lettera b) e comma 5, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, concernente la definizione di un sistema di valutazione dell'offerta formativa dei percorsi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ai fini della loro validazione per l'accesso delle studentesse e degli studenti, al termine dei percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale, ai percorsi formativi degli ITS Academy e all'esame di maturità di istruzione professionale;

VISTA la L.R. n. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lettera o);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei risultati dei lavori del Tavolo tecnico regionale istituito con DGR n. 1390/2024 per l'attuazione della filiera formativa tecnologico-professionale (L. n. 121/2024), esaminati e valutati positivamente dalla Direzione Formazione e istruzione;
3. di approvare l'Atto di indirizzo volto a definire criteri e linee guida regionali per la governance, l'integrazione e il finanziamento della nuova filiera formativa tecnologico-professionale di cui alla Legge n. 121/2024;
4. di definire i seguenti principi essenziali sui quali fondare il modello regionale di filiera formativa tecnologico-professionale:
 - integrazione e coerenza: l'offerta formativa deve essere integrata, garantendo il raccordo tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali, delle istituzioni di istruzione e formazione professionale accreditate regionali e degli ITS Academy;
 - co-progettazione didattica: la costruzione di percorsi curricolari di filiera inter-organizzativa e interistituzionale deve garantire coerenza sia orizzontale (nell'Istruzione e Formazione Professionale di secondo livello) sia verticale (con l'offerta formativa terziaria non accademica ITS);
 - riconoscimento del ruolo regionale: l'attivazione e l'attuazione della Filiera formativa tecnologico-professionale a livello territoriale sono subordinate alla programmazione regionale dell'offerta formativa IeFP e ITS Academy, elemento imprescindibile per tutti i percorsi che ne fanno parte;
5. di confermare le funzioni di supporto, accompagnamento e monitoraggio del Tavolo tecnico regionale istituito per l'attuazione della filiera formativa tecnologico-professionale con DGR n. 1390/2024. Tali attività saranno supportate da un sistema di indicatori di performance focalizzato su efficacia formativa, tasso di occupazione e gradimento aziendale;
6. di rinviare a successive deliberazioni della Giunta regionale:
 - l'approvazione delle linee guida operative e metodologiche necessarie a supportare la progettazione didattico-formativa integrata;
 - l'adesione all'Accordo di Rete con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), con il coinvolgimento di almeno un Istituto Tecnico/Professionale (IT/IP), una Scuola della Formazione Professionale e una Fondazione ITS Academy, a garanzia della coerenza tra i percorsi e prossimità territoriale;
 - la programmazione e la realizzazione di percorsi ITS Academy di Filiera 4+2, in coerenza con l'attività di co-progettazione integrata sviluppata con i percorsi IeFP e scolastici della medesima filiera formativa;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto e della comunicazione dello stesso all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e a tutti gli altri soggetti interessati;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione.